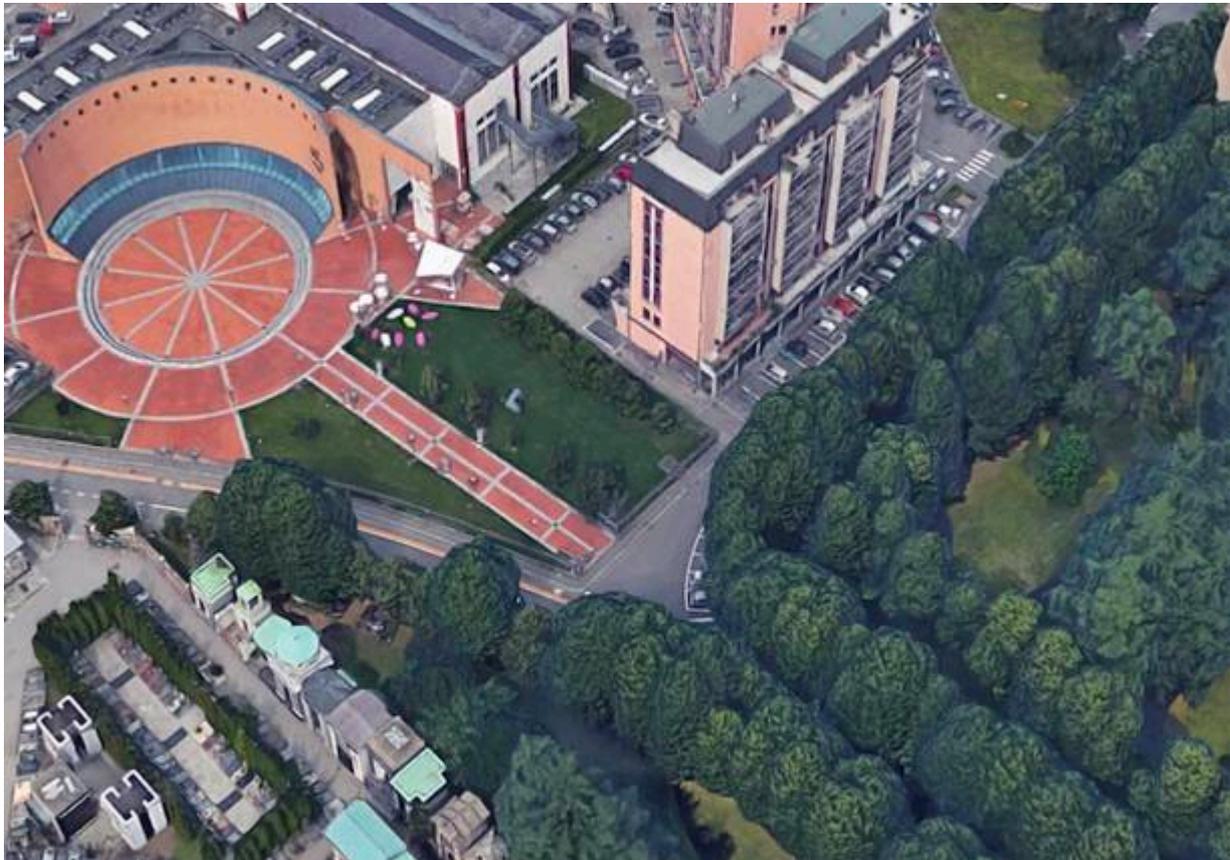


Silvestrini propone un “parco dell’arte” intorno al Maga

Pubblicato: Mercoledì 18 Agosto 2021



“Con la cultura non si mangia”, dice una frase attribuita all’ex ministro Tremonti (che però nega). **L’impatto anche economico della cultura** – dell’arte, del turismo culturale – è invece **considerato centrale nella società globalizzata**. Ma non è sull’aspetto economico che insiste oggi **Margherita Silvestrini**, la candidata del centrosinistra alle elezioni 2021 a Gallarate.

«La Cultura è **bene comune primario perché genera valore sociale e benessere**. Il sapere crea opportunità, sviluppa la creatività e non solo: serve alle nostre coscienze e a formare il nostro senso critico rendendo le Comunità più coese e consapevoli» premette Margherita Silvestrini. «È **un bene da salvaguardare e da sostenere con forza, anche se spesso i risultati non sono immediati** e quindi non sempre gli amministratori ne hanno la giusta cura perché non genera un immediato consenso».

«E’ importante invece far crescere la cultura a Gallarate affinché diventi riferimento per la nostra Città sia per le persone che la vivono ma anche per tutto il territorio. Per riportare la Cultura a Gallarate abbiamo pensato alla costituzione di **un Distretto dell’educazione e della Cultura**: si tratta di **una rete**, in cui i soggetti che fanno e promuovono Cultura in Città, possano pianificare e progettare – insieme all’Amministrazione e a tutti gli interlocutori interessati – le proposte per la Città, creando sinergie e contaminazioni di valore al fine di **promuovere un’offerta culturale vivace e plurale**».

«Abbiamo pensato anche alla creazione di un’ Agorà digitale cioè di **una piattaforma che renda possibile il dialogo tra le varie Associazioni**, tra i Cittadini e l’Amministrazione che diventi quindi uno strumento utile per divulgare, promuovere e far conoscere la nostra proposta culturale. Pensiamo poi ad

una Biblioteca oltre le mura – con questa definizione intendiamo la possibilità di portare all'esterno degli edifici che custodiscono i nostri libri le proposte culturali che possano diffondersi anche nelle periferie diventando così patrimonio comune e non solo – esclusivamente – di chi frequenta la Biblioteca».



«Infine con **la proposta “Il Maga nel Parco”** intendiamo far leva sulla capacità e le competenze artistiche del Maga per **valorizzare il Parco adiacente di Viale Milano**: attraverso eventi, **installazioni all'aperto temporanee** al fine di **coinvolgere la cittadinanza in uno spazio verde** – quello di Viale Milano, appunto – che in questo modo verrebbe animato e valorizzato» conclude Silvestrini.



La casa sull'albero (in fase di smontaggio) era un'opera allestita nel 2004 nell'ambito del progetto *Zone Artistiche Temporanee* dell'allora Galleria d'Arte Moderna, l'istituzione da cui ha avuto origine il Maga

«La cultura è linfa vitale di ogni Comunità per questo noi ci impegneremo con #testacuore affinché Gallarate la sappia valorizzare in tutte le sue forme coinvolgendo le organizzazioni e tutte le Associazioni esistenti in Città».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it